

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli"



ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO - TECNOLOGICO
IDA ISTRUZIONE ADULTI
MECCANICA E MECCATRONICA



ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
IDA ISTRUZIONE ADULTI
ENOGASTRONOMIA



Unione Europea



QR CODE
SITO WEB

AVIS01200L@ISTRUZIONE.IT

Via Ronca, 47 83047 Lioni (Av)
CF :82002610648 - COD MIN:AVIS01200L

0827/1949208

AVIS01200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

DIRIGENTE SCOLASTICO: ATTILIO LIETO

WWW.IISSVANVITELLI.EDU.IT

Prot. n.

ESAMI DI STATO

Anno Scolastico 2023 / 2024

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
DPR 15 MARZO 2010 n.88

ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 55 del 22 MARZO 2024

ISTITUTO TECNICO

SETTORE Economico

INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

ARTICOLAZIONE Sistemi Informativi Aziendali

Classe 5^A SIA

CONTESTO

INFORMAZIONI ESTRATTE DAL PTOF E DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022/2023

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di chimica e microbiologia, di fisica, di PLC, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aerospaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a SIA composta da 5 studenti, 2 femmine e 3 maschi, frequenta l'istituto dall'anno scolastico 2019/2020 e nel corso del quinquennio non ci sono state variazioni nel gruppo classe.

Gli allievi hanno usufruito, nell'arco del triennio, di una sostanziale continuità nella composizione del gruppo docenti ad eccezione dell'insegnamento della disciplina di Diritto ed Economia Politica assegnata ogni anno a docenti diversi e della disciplina di Italiano e Storia che è stata assegnata al terzo anno ad una docente ed al quarto e quinto anno ad altra docente.

La classe ha partecipato alla vita scolastica con senso di responsabilità, evidenziando nel corso del triennio un processo di crescita sia cognitivo che relazionale, mostrando buone capacità di ascolto, attenzione e partecipazione al dialogo educativo, acquisendo un buon approccio metodologico alle discipline e una adeguata competenza nella gestione dei contenuti.

Due allievi, in particolare, si sono adeguatamente impegnati evidenziando buona motivazione allo studio, consapevolezza e senso di responsabilità, migliorando la partecipazione al dialogo educativo ed assumendo un ruolo trainante per i compagni.

Un alunno si discosta leggermente dai primi due, non per ciò che concerne l'acquisizione dei contenuti e/o di competenze ma per la sua indole caratteriale, riservata e tranquilla, che ha condizionato, seppur in minima parte, il rendimento finale.

Un'alunna si è impegnata in maniera costante durante il suo percorso scolastico, facendo registrare progressi significativi rispetto alla situazione in ingresso e si colloca, pertanto, in una fascia intermedia.

Un allievo mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non gli hanno permesso di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con ripercussioni sul profitto scolastico.

Nel corso degli anni le naturali differenze caratteriali hanno trovato un loro armonico incastro in relazioni amicali di solidarietà e collaborazione e di riflesso, anche l'attività scolastica, basata su una reciproca fiducia con il corpo docenti, si è svolta in un clima disteso e partecipato.

La classe ha svolto tutte le prove per classi parallele programmate nei singoli dipartimenti disciplinari e le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

La classe ha anche svolto una simulazione di Esame di Stato per le discipline oggetto di prova scritta: Italiano ed Economia Aziendale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Presentazione del profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'Indirizzo SIA

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Nell'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing le competenze delle DISCIPLINE DI AREA GENERALE consolidano e potenziano i saperi di cultura generale e si correlano con le competenze di indirizzo per contribuire a svilupparne gli aspetti teorico-umanistico-culturali:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

Il profilo relativo all'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Le seguenti competenze sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici e delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<*Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattico-educativa **adottando modelli** che favoriscano la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi, **adottando approcci modulari.**>>.*

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, Il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;

- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criteriiale o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonché rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2023/2024 in un **trimestre** e in un **pentamestre**.

La valutazione del primo periodo è avvenuta attraverso la raccolta di dati provenienti da una molteplicità di fonti (osservazione, prove d'ingresso, prove per competenze, prove disciplinari o interdisciplinari, altre indicazioni o osservazioni raccolte dal docente nell'ambito della sua libertà di insegnamento) con una funzione di diagnosi, di recupero e di individuazione più precoce possibile delle difficoltà e delle risorse degli studenti e, in generale, dei bisogni formativi degli studenti. La valutazione del secondo periodo viene espressa attraverso una scala valutativa specifica. Il periodo di lunga durata ingloba le valutazioni lungo tutto l'arco del periodo delineando il voto finale di ammissione allo scrutinio secondo quanto già disposto e inserito nel PTOF.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono: Lingua e Letteratura Italiana – Lingua inglese – Storia – Matematica – Scienze Motorie e Sportive – Religione/Attività Alternativa – Informatica – Economia Aziendale – Economia Politica – Diritto – Laboratorio di Informatica e di Ec. Aziendale.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

Di seguito si riportano il **QUADRO ORARIO CURRICOLARE** e le **TAVOLE SINOTTICHE** concernenti i **PERCORSI FORMATIVI disciplinari realizzati** nell'ultimo anno del corso di studi.

INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing ARTICOLAZIONE/OPZIONE Sistemi Informativi Aziendali					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica/Attività alternativa	33	33	33	33	33
Scienze Integrate (Fisica)	66				
Scienze Integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica (lab. Informatica)	66	66	132	165	165
Seconda Lingua Comunitaria	99	99	99		
Economia Aziendale (lab. Ec. Aziendale)	66	66	132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia Politica			99	66	99

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

DISCIPLINA: ITALIANO		
DOCENTE: prof. ssa SILVANA MORRONE		
PERCORSO		
MODULO 1 L'età del Realismo	MODULO 2 L'età del Decadentismo	MODULO 3 La letteratura del primo Novecento
UD1. Naturalismo e Verismo UD2. La poetica del Naturalismo e del Verismo UD3. G. Verga: l'ideologia dell'ostrica	UD1. Le caratteristiche del Simbolismo: C. Baudelaire/ G. Pascoli UD2. Le caratteristiche dell'Estetismo: G. D'Annunzio	UD1. I. Svevo (cenni) UD2. L. Pirandello UD3. Il relativismo orizzontale e verticale
MODULO 4 La letteratura tra le due guerre	MODULO 5 Breve sintesi del Neorealismo	MODULO 6 La letteratura del secondo Novecento
UD1. L'Ermetismo UD2. G. Ungaretti: la poetica UD3 S. Quasimodo UD3. E. Montale (cenni)	UD1. I padri fondatori del Neorealismo UD2. I caratteri generali del movimento UD3. P. Levi UD4. I. Calvino: percorso d'autore	UD1. Alberto Moravia (cenni)
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo x Euristico Deduttivo x Induttivo x Partecipativo x Empirico Operativo x Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale x Dialettica x Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale x Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari x Dispense x Riviste tecnico-professionali Computer x Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica x Laboratorio x Biblioteca Aula video x Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte x Orali x Grafiche √ Pratiche √ Strutturate x Semistrutturate x

DISCIPLINA: STORIA		
DOCENTE: Prof.ssa SILVANA MORRONE		
PERCORSO		
MODULO 1 L'unificazione italiana	MODULO 2 L'età giolittiana e la Belle époque	MODULO 3 La prima Guerra mondiale
UD1. Le radici del Novecento UD2. Il dibattito politico e sociale UD3. Nazionalismo, Razzismo, Irrazionalismo	UD1. Le illusioni della belle époque UD2. I caratteri dell'età giolittiana UD3. L'emigrazione italiana	UD1. Cause e inizio della guerra UD2. L'Italia in guerra UD3. L'inferno delle trincee UD4. Il genocidio degli Armeni
MODULO 4 La Rivoluzione Russa	MODULO 5 Il primo dopoguerra	MODULO 6 L'Italia tra le due guerre
UD1. L'impero russo nel XIX secolo UD2. La nascita dell'URSS UD3. L'URSS di Stalin	UD1. I problemi del dopoguerra UD2. Dittature, democrazie e nazionalismo	UD1. La Marcia su Roma UD2. La dittatura fascista UD3. L'Italia fascista UD4. L'Italia antifascista
MODULO 7 La crisi del '29	MODULO 8 La seconda Guerra mondiale	MODULO 9 Il secondo dopoguerra
UD1. Gli anni ruggenti UD2. Il big crash UD3. Roosevelt e il new deal UD4. Keynes e l'intervento dello stato nell'economia	UD1. Dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Adolf Hitler UD2. La seconda Guerra mondiale	UD1. Le origini della Guerra fredda UD2. Gli anni del miracolo economico
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo x Euristico Deduttivo x Induttivo x Partecipativo x Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica x Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale x Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio x Palestra Aula magna Biblioteca x	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte x Orali x Grafiche Pratiche

Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo X Attivo X	Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili X Supporti audio X Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate X Semistrutturate X

DISCIPLINA: MATEMATICA		
DOCENTE: prof. Gerardo DI CONZA		
PERCORSO		
MODULO 1 Titolo: RICHIAMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE	MODULO 2 Titolo: IL CALCOLO INTEGRALE	MODULO 3 Titolo: APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA
<ul style="list-style-type: none"> - Derivata di una funzione composta - La Regola di de l'Hospital - La formula di Taylor - Confronto di infinitesimi e infiniti - Lo studio della funzione mediante il segno della derivata prima - Lo studio della funzione mediante la derivata seconda - Il differenziale (cenni) - Applicazione ad un problema biologico: la funzione logistica che regola la produzione dell'insulina in funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di integrale definito e indefinito - Primitiva di una funzione - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Integrali indefiniti elementari - Integrazione per sostituzione e per parti - Il calcolo delle aree definito da una funzione su un intervallo limitato - Formula del calcolo dei volumi di solidi di rotazione - Gli integrali impropri e criteri di confronto (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sulla legge della domanda e dell'offerta, loro inverse, elasticità, le funzioni marginali. - Applicazione dell'integrale definito al calcolo del surplus del consumatore e del produttore, significato operativo. - Calcolo del montante nel caso di flusso continuo di denaro. Comparazione con la formula discreta.
MODULO 4 Titolo: LE FUNZIONI A DUE VARIABILI	MODULO 5 Titolo: LE APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA	MODULO 6 Titolo: ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA

<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni a due variabili $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$ - Determinazione del dominio. Piano tangente alla f in un punto P_0, Limite di una funzione a due variabili - Derivate parziali prime, seconde e miste, Teorema di SCHWARZ - Determinazione dei punti critici, test dell'HESSIANO - Punti di massimo e di minimo vincolati: metodo della sostituzione - Punti di massimo e di minimo assoluti su domini chiusi 	<ul style="list-style-type: none"> - La legge della domanda in due o più variabili, - funzioni marginali nel caso di due variabili - elasticità ed elasticità incrociata (beni succedanei e complementari). - combinazione ottima dei fattori di produzione - Massimo utile in regime di concorrenza perfetta e di monopolio - Massimo utile in presenza di un bene immesso in due mercati diversi - Funzione di Cobb-Douglas - Il consumatore e la funzione di Utilità 	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione ai problemi decisionali - variabili d'azione o di decisione - il problema delle scorte - la programmazione lineare - Esempi di applicazione 														
METODO	TECNICHE	STRUMENTI														
<p>Espositivo x Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo x Induttivo <input type="checkbox"/> Partecipativo x Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto</p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica <input type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi x Osservazione/Scoperta guidata x Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale x Learning by doing x Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving x Braingstorming <input type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/></p>	<p>Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense x Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer x Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi <input type="checkbox"/> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/></p>														
SPAZI	VERIFICHE															
<p>... Aula didattica x Laboratorio x Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>..... <input type="checkbox"/></p>	<p style="text-align: center;"><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">Scritte</td> <td style="text-align: right;">x</td> </tr> <tr> <td>Orali</td> <td style="text-align: right;">x</td> </tr> <tr> <td>Grafiche</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pratiche</td> <td style="text-align: right;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Strutturate</td> <td style="text-align: right;">x</td> </tr> <tr> <td>Semistrutturate</td> <td style="text-align: right;">x</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> </tr> </table>		Scritte	x	Orali	x	Grafiche	<input type="checkbox"/>	Pratiche	<input type="checkbox"/>	Strutturate	x	Semistrutturate	x	
Scritte	x															
Orali	x															
Grafiche	<input type="checkbox"/>															
Pratiche	<input type="checkbox"/>															
Strutturate	x															
Semistrutturate	x															
.....																

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE/ laboratorio ec. aziendale		
DOCENTE: Prof.ssa Virginia DI TROLIO/ Prof. Emanuele SPAGNOLI		
PERCORSO		
MODULO 1 Contabilità generale e bilancio	MODULO 2 Responsabilità sociale d'impresa	MODULO 3 Contabilità gestionale
UD1. Contabilità generale UD2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti UD3. Analisi per indici UD4. Analisi per flussi UD5. Analisi del bilancio socio-ambientale	UD1. I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.	UD1. Metodi di calcolo dei costi UD2. Costi e scelte aziendali
MODULO 4 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	MODULO 5 Fiscalità d'impresa	EDUCAZIONE CIVICA
UD1. Strategie aziendali UD2. Pianificazione e controllo di gestione UD3. Business plan e marketing plan	Imposizione in ambito fiscale UD1. Le imposte dirette e indirette	- Il ruolo delle donne nell'economia italiana - Le conseguenze della pandemia da COVID 19 - Il concetto di empowerment femminile - Le nuove misure a sostegno dell'imprenditoria femminile - Il comitato impresa-donna
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo X Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei X
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate

DISCIPLINA: DIRITTO		
DOCENTE: Prof.ssa Valeria MARCUCCI		
PERCORSO		
MODULO 1 Lo Stato e la Costituzione	MODULO 2 L'organizzazione costituzionale	MODULO 3 Le Regioni e gli enti locali
UD 1. Lo Stato UD 2. La Costituzione italiana: nascita, caratteri e funzioni UD 3. I principi fondamentali della Costituzione UD 4. I principi della forma di Governo	UD 1. Il Parlamento: composizione e funzioni UD 2. Il Governo UD 3. I Giudici e la funzione giurisdizionale UD 4. Il Presidente della Repubblica UD 5. La Corte costituzionale	UD 1. Le Regioni UD 2. I Comuni, le Province, le Città metropolitane UD 3. Rapporti tra le regioni e gli altri Enti
MODULO 4 Organismi Internazionali		
UD 1. L'Unione europea UD 2. Le organizzazioni internazionali		
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale X Learning by doing Cooperative learning X Problem solving x Brainstorming Mastery learning/Tutoraggio X Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari x Dispense x Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video x Presso enti e istituzioni pubbliche presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte Orali x Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate	

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA		
DOCENTE: Prof.ssa Valeria MARCUCCI		
PERCORSO		
MODULO 1 L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA	MODULO 2 LA POLITICA DELLA SPESA	MODULO 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE
UD 1. L'attività finanziaria pubblica UD 2. I soggetti della finanza pubblica UD 3. I beni pubblici UD 4. Le imprese pubbliche	UD 1. La spesa pubblica e la sua struttura UD 2. Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica UD 3. La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici La crisi dello Statosociale UD 4. La spesa per la sicurezza sociale UD 5. La sicurezza sociale in Italia	UD 1. Le entrate pubbliche UD 2. Le entrate originarie e le entrate derivate UD 3. Le entrate straordinarie UD 4. I prestiti pubblici UD 5. La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico UD 6. Le tasse e i contributi UD 7. Le imposte UD 8. Capacità contributiva e progressività dell'imposta UD 9. I principi giuridici e amministrativi delle imposte UD 10. Gli effetti economici delle imposte
MODULO 4 IL BILANCIO		
UD 1. Gli obiettivi di finanza pubblica UD 2. Natura e principi del bilancio dello Stato UD 3. Il Documento di Economia e Finanza UD 4. Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato UD 5. La classificazione delle entrate e delle spese UD 6. Il controllo del bilancio dello Stato		
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. XDialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving X Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili X Supporti audio Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei X
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte Orali X Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate	

RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: MATTIA ANGELINA		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: RELIGIONI: OPINIONI A CONFRONTO	Titolo: L'IDENTITA' STORICA DI GESU' NEL CONTESTO CULTURALE E RELIGIOSO DEL SUO TEMPO	Titolo: LA CHIESA DI CRISTO POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA
1) UD: Religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo 2) UD: Religioni politeiste e religioni monoteiste 3) UD: La religione cristiana 4) UD: Teologia cristiana e antisemitismo	1) UD: L'Identità storica di Gesù 2) UD: La figura e l'opera di Gesù Cristo 3) UD: Gesù mistero di uomo/Dio 4) UD: La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo	1) UD: Gesù e la Chiesa 2) UD: La Chiesa: nuovo popolo di Dio 3) UD: Il Credo della Chiesa 4) UD: La testimonianza della fede
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
Titolo: PROBLEMATICHE GIOVANILI IN PROSPETTIVA CRISTIANA	Titolo: ESCATOLOGIA CRISTIANA	Titolo:
1)UD: La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità 2) UD: L'uomo contemporaneo tra avere ed essere 3) UD: Messaggio cristiano e progetto di vita 4) UD: L'etica cristiana	1) UD: La ricerca di senso 2) UD: Esperienze che aprono all'oltre 3) UD: La vita eterna 4) UD: I segni della speranza cristiana	UD UD UD
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving X Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense X Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

DISCIPLINA: INFORMATICA/ LAB. INFORMATICA		
DOCENTE: Prof.ssa Maria Concetta STANCO/ Prof. Emanuele SPAGNOLI		
PERCORSO		
MODULO 1 Reti di computer	MODULO 2 La sicurezza delle reti	MODULO 3 Informatica e pubblica Amministrazione
UD1. Modelli di reti; UD2. TCP/IP: la suite per Internet; UD3. Il Web e i suoi sviluppi futuri..	UD1. La sicurezza dei sistemi informatici; UD2. Crittografia e Steganografia; UD3. Crittografia asimmetrica; UD4. Normativa sulla sicurezza e sulla privacy; UD5. La difesa perimetrale con i firewall; UD6. L'autenticazione dell'utente; UD7. Firma elettronica, digitale, certificati e PEC.	UD1. La rete per la Pubblica Amministrazione; UD2. Documenti digitali per la PA; UD3. L'identificazione digitale e lo SPID.
MODULO 4 L'azienda e i sistemi informativi aziendali		
UD1. L'azienda e le funzioni Aziendali; UD2. Sistemi informativi e Informatici; UD3. ERP, Enterprise Resource Planning; UD4. Il passaggio a un Sistema informativo integrato.		
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Deduttivo X Partecipativo X Operativo X	Lezione frontale X Analisi/Studio dei casi X Ricerca-azione x Laboratoriale X Problem solving X	Libri di testo X Dispense X Computer X
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio X	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Pratiche X Strutturate X

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: DELL'ANGELO PASQUALE

MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Sport , regole e fair play	Salute e benessere, sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
<p>UD n. 1.</p> <p>Conoscenza e coscienza del corpo :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparato scheletrico • Apparato cardiocircolatorio • Apparato respiratorio • Sistema muscolare <p>UD n.2.</p> <p>Capacità motorie e allenamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi dell'allenamento • La resistenza • La forza • La velocità. 	<p>UD n.1.</p> <p>Sport di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo • Pallacanestro • Calcetto • Tennis tavolo • Badminton <p>UD n.2.</p> <p>Cenni di storia dello sport :</p> <p>Giochi olimpici</p>	<p>UD n.1.</p> <p>Comportamenti corretti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Doping • Alimentazione <p>UD n.2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e prevenzione degli infortuni. • Tecniche di primo soccorso <p>UD n. 3</p> <p>Attività in ambiente naturale</p>
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
<p>Espositivo X</p> <p>Euristico <input type="checkbox"/></p> <p>Deduttivo</p> <p>Induttivo</p> <p>Partecipativo X</p> <p>Empirico X</p> <p>Operativo X</p> <p>Attivo</p> <p>Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/></p> <p>Esperto <input type="checkbox"/></p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. X</p> <p>Dialettica</p> <p>Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/></p> <p>Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/></p> <p>Ricerca – azione X</p> <p>Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/></p> <p>Laboratoriale <input type="checkbox"/></p> <p>Learning by doing <input type="checkbox"/></p> <p>Cooperative learning <input type="checkbox"/></p> <p>Problem solving</p> <p>Braingstorming</p> <p>Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/></p> <p>Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/></p> <p>..... <input type="checkbox"/></p>	<p>Libri di testo X</p> <p>Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/></p> <p>Dispense</p> <p>Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/></p> <p>Mass media <input type="checkbox"/></p> <p>Computer</p> <p>Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/></p> <p>Supporti audio <input type="checkbox"/></p> <p>Supporti visivi X</p> <p>Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/></p> <p>..... <input type="checkbox"/></p>
SPAZI	VERIFICHE	
<p>Aula didattica X</p> <p>Laboratorio <input type="checkbox"/></p> <p>Palestra X</p> <p>Aula magna <input type="checkbox"/></p> <p>Biblioteca <input type="checkbox"/></p>	<p><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p>	<p>Scritte X</p> <p>Orali X</p> <p>Grafiche <input type="checkbox"/></p> <p>Pratiche <input type="checkbox"/></p> <p>Strutturate <input type="checkbox"/></p>

Aula video		Semistrutturate <input type="checkbox"/>
Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/>	
Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/>		
..... <input type="checkbox"/>		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pur subendo importanti condizionamenti **per la situazione di emergenza sanitaria che ha segnato parte del corso degli studi limitando la formazione programmata nelle strutture del territorio**, hanno comunque perseguito

♦ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione “sul campo” per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

♦ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

♦ le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;

- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- utilizzo dei documenti amministrativi e finanziari per gli adempimenti di natura fiscale;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso specifico di software applicativi al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica;
- svolgimento delle attività di consulenza fornite dalla struttura;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo.

Moduli disciplinari/interdisciplinari, connessi alle attività svolte nelle strutture (per alcuni alunni) e su piattaforma digitale, sono stati sviluppati nell'ambiente AULA per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

- *Riconoscere* i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- *Gestire* il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- *Utilizzare* i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;
- *Analizzare e produrre* i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- *Redigere* relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- *Analizzare* il valore, i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Per la VALUTAZIONE dei Percorsi sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

I RISULTATI raggiunti sono i seguenti:

- coniugazione tra sapere teorico e sapere pratico in considerazione del fabbisogno di competenze richieste dalle strutture ospitanti che operano in ambito **giuridico-economico-aziendale**
- promozione dei processi di autovalutazione degli studenti circa la validità degli apprendimenti da loro attivati nel contesto lavorativo;
- riconoscimento dei ruoli, delle funzioni e delle dinamiche relazionali specifiche del modello organizzativo adottato dalle strutture ospitanti;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze tecnico-professionali dell'area dei servizi in ambito **economico-amministrativi**;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze funzionali all'applicazione di sistemi informativi e digitali;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze orientate alla risoluzione di problemi e al superamento di criticità particolarmente ricorrenti in ambito **economico-amministrativo**;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle dinamiche relazionali e comunicative che investono l'attività lavorativa;
- attivazione delle attitudini e delle capacità proprie di ciascuno studente impegnato nello svolgimento di compiti di realtà;

- promozione del processo di orientamento degli studenti circa le scelte post-diploma.

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe ha aderito al progetto di PCTO sulla piattaforma "Educazione digitale" dal titolo "**Pronti, lavoro...VIA!**" articolato in 22 ore, da remoto, con tutor la docente di laboratorio di economia aziendale/ informatica la prof.ssa SIANI Annachiara.

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" è nato con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

Nell'anno scolastico 2022-2023 la classe ha aderito al progetto di PCTO sulla piattaforma "Educazione digitale" dal titolo "**#YouthEmpowered**" articolato in 25 ore, da remoto, con tutor il docente di economia aziendale prof. ssa Di TROLIO Virginia.

L'azienda Coca-Cola HBC Italia ha organizzato e promosso il progetto #YouthEmpowered, un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 2022-2023, quattro alunni (Favale, Agosto, Perna e De Simone) hanno svolto, in presenza, attività di PCTO presso "IL CASTELLO S.R.L.", oleificio di Torella Dei Lombardi.

L'alunno Recce Rocco ha svolto attività di PCTO presso lo studio di Contabilità del Lavoro del Dott. Cordasco in Lioni.

La classe ha, inoltre, aderito, sempre nell'ambito della progettazione del PCTO ai seguenti progetti:

- Sicurezza e Primo Soccorso con Pubblica assistenza di Lioni i giorni 17, 24 e 26 Febbraio 2024;
- SAIE Bologna 20-22/10/2022;
- PCTO SICILIA DAL 06/05/2024 AL 09/05/2024;
- BARCELLONA DAL 25/04/2024 AL 30/04/2024.

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO L'INTERA CLASSE

PRIMO SOCCORSO A SCUOLA: con la collaborazione di esperti esterni locali sono state realizzate iniziative di formazione teorica e pratica concernenti le tecniche adeguate da utilizzare nei casi di primo intervento/soccorso.

EDUCAZIONE ALLO SPORT: giochi sportivi di istituto.

ORIENTAMENTO AGLI STUDI POST DIPLOMA: sono stati attuati interventi di orientamento in uscita on line presso le università dove i docenti degli Enti preposti hanno fornito agli studenti informazioni specifiche su alcuni percorsi universitari attivati nelle proprie sedi;

ESERCITO ITALIANO:

232° Reggimento trasmissioni Avellino;

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Open Day- Riti di fuoco;

ORIENTAMENTO IN USCITA:

Università degli studi di Salerno (Unisa);

UniFortunato Benevento.

Nello specifico:

- Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (mostra);
- Giornata mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

Sicurezza

- Corso sulla sicurezza.

Storia e cultura

- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne "NOLI ME TANGERE";
- Commemorazione anniversario del sisma 1980 in Alta Irpinia;
- Giornata della Memoria (mostra);
- Giorno del Ricordo in memoria delle vittime delle Foibe (mostra).
- Giornata internazionale delle donne (8 Marzo).

TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

"Luoghi della memoria, memoria dei luoghi" Sede Lioni- Centro per la Resistenza di Napoli- Partner Liceo Sant'Antimo di Napoli.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, dell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing, per propria natura e vocazione coniuga lo sviluppo delle competenze digitali con i percorsi di ordinamento.

Competenze specifiche promosse

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici nei contesti operativi di servizio al pubblico e alle imprese;
- Controllare procedure e tecniche informatiche di comunicazione innovative e migliorative.

"La competenza digitale (competenza n.8 europea-trasversale) consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet". La competenza digitale è una competenza strategica che è importante per gestire diversi ambiti.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Irrrinunciabili dunque per lo studente tre ambiti di competenze:

- la padronanza della Rete e delle risorse multimediali
- la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove
- l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. Competenza digitale e soft skills.

Nell'ultimo triennio una parte della classe ha partecipato al seguente corso predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL): *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i **risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;
- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curriculum dell'insegnamento di educazione civica nel curriculum dell'Istituzione Scolastica, ha fornito indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione di un curriculum trasversale finalizzato a sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

Il collegio dei docenti ha provveduto a definire anche per le classi quinte il curriculum trasversale declinando i risultati di apprendimento (Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica) in termini di competenze, contenuti e gradi di complessità operativa.

Nell'ambito della programmazione didattica e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative degli studenti il consiglio di classe ha ricondotto a UNITA' DI APPRENDIMENTO le competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle definite dal Collegio dei docenti per il quinto anno di corso, le discipline di insegnamento concorrenti, le modalità di svolgimento delle attività, il numero di ore impegnate nonché i metodi, le tecniche, gli spazi, i tempi, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- il ruolo della donna nel tempo
- donne e mondo del lavoro
- la diversità di genere come valore
- la tutela delle donne
- la violenza di genere

I percorsi hanno consentito agli studenti il conseguimento

delle seguenti **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**:

Competenze in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole.

delle seguenti COMPETENZE TRASVERSALI

- capacità di diagnosi
- di relazione
- di problem solving
- di comunicazione
- di flessibilità
- di visione di insieme

delle seguenti CONOSCENZE

Italiano

- Introduzione all'argomento scelto

Diritto

- Educazione alla legalità e alla Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione;
- Conoscenza degli Art. 3 e 37 della Costituzione Italiana;
- Agenda 2030-obiettivo 5 parità di genere: lavorativa, economica, familiare;
- Leggi a tutela delle donne: legge n.69 del 2019 "Codice rosso"

Inglese

- Gender equality today: Emma Watson's speech at the UN

Informatica

- Conoscere la legislazione sulla tutela dei dati personali e della privacy

Economia aziendale

- Il ruolo delle donne nell'economia italiana
- Le nuove misure a sostegno dell'imprenditoria femminile

delle seguenti CAPACITA'

Italiano

- Saper esporre le informazioni relative all'argomento dato in modo critico e utilizzando un registro linguistico adeguato

Diritto

- Saper ricercare nella Costituzione Italiana i principi di uguaglianza;
- Saper individuare il concetto di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale) partendo dall'art. 3 della Costituzione;

Economia Aziendale

- Individuare le radici culturali, sociali, politiche ed economiche che sono alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianza di genere in campo globale

Inglese

- Comprendere il significato di gender equality today e il ruolo di ambasciatrice ricoperto da Emma Watson's

Informatica

- Saper usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile

Le discipline che hanno contribuito allo sviluppo dei percorsi sono state Lingua e letteratura Italiana – Diritto – Lingua Inglese – Informatica – Economia Aziendale e il numero complessivo di ore impegnate è stato pari a 33.

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hanno ricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

PROGETTI/ATTIVITA' A CUI HA ADERITO L'INTERA CLASSE

Storia:

*Le leggi fascistissime

Il Novecento: simbolo della liberazione e luogo della ricaduta di errori e comportamenti non umani

Diritto:

* La Costituzione: Art.1; Art.2; Art.3;

* La scuola rilancia l'Art.11 della Costituzione;

* Il ruolo delle donne nella società contemporanea;

* Malala Yousafzai: dalla parte delle donne;

* Diritto di voto alle donne.

Per la valutazione delle competenze di educazione civica e dell'incidenza degli apprendimenti sul comportamento complessivo assunto dagli studenti nel corso dell'anno sono stati individuati indicatori specifici e relative griglie di valutazione degli apprendimenti.

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello **BUONO**.

Si rinvia, per informazioni di dettaglio circa le modalità organizzative ed operative attivate, **alla documentazione allegata** e concernente la Programmazione didattica del Consiglio di classe e la Relazione finale del singolo docente.

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- *recupero mediante studio individuale* nella disciplina Economia aziendale;
- *recupero in itinere* nella disciplina Storia.
- corsi di potenziamento in itinere in orario antimeridiano per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/2015:
"For young beautiful minds" (Diritto).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03”, la quale fornisce le definizioni di:

“*conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento*”; quindi, sapere codificato nelle discipline;

“*abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi*”; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

“*competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale*”; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa** ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA				
Competenza disciplinare: <i>collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente</i>				
Quinto anno		Area generale Area di indirizzo Asse culturale		
Competenze chiave di cittadinanza Cfr qui 7.2		Imparare ad imparare – Comunicare (comprendere, rappresentare) - Acquisire ed interpretare l’informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi – Progettare		
Competenze chiave europee Cfr qui 7.2		Imparare ad imparare - Competenza digitale - Competenze di base in campo scientifico e tecnologico - Spirito di iniziativa e imprenditorialità		
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO	SAPERI	VOTO DECIMALE
OTTIMO <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	10
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte, dettagliate e originali		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e variamente documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione costruttiva e innovativa		
NOTEVOLE <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	9
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte e dettagliate		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione propositiva e collaborativa		
BUONO	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI	8

LIVELLO INTERMEDIO	ABILITA'	Soluzioni operative esatte	DISCIPLINARI	
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico e quasi sempre documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione collaborativa in semplici contesti		
DISCRETO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE	Essenziali e contenute	SAPERI DISCIPLINARI	7
	ABILITA'	Soluzioni operative con pochi errori non determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e non sempre documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
SUFFICIENTE LIVELLO BASE RAGGIUNTO	CONOSCENZE	Essenziali e superficiali	SAPERI DISCIPLINARI	6
	ABILITA'	Soluzioni operative con qualche errore determinante		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e poco documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione non sempre appropriata al contesto		
EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO				
MEDIOCRE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	CONOSCENZE	Sommarie e frammentate	SAPERI DISCIPLINARI	5
	ABILITA'	Soluzioni operative con errori diffusi e determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre disorganico e quasi sempre non documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche		
INSUFFICIENTE	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione non appropriata al contesto		
	CONOSCENZE	Sommarie e limitate	SAPERI DISCIPLINARI	4
	ABILITA'	Soluzioni operative con errori diffusi e determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Disorganico e non documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche			
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione episodica e inappropriata		
	CONOSCENZE	Rare e frammentate	SAPERI DISCIPLINARI	3
	ABILITA'	Soluzioni operative non date		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Disorganico e privo di riferimenti documentali	SAPERI PER LA PADRONANZA	
CAPACITA' PERSONALI	Non pertinenti ai saperi disciplinari			
MANCANZA DI ELEMENTI VALUTATIVI	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione episodica e inappropriata		
	CONOSCENZE	Non fornite	SAPERI DISCIPLINARI	2 – 1
	ABILITA'	Lavoro non svolto – Mancate risposte		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Inespresse	SAPERI PER LA PADRONANZA	
CAPACITA' PERSONALI	Non pertinenti ai saperi disciplinari			
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione assente o inappropriata		
* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.				

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina fornisce per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio,

dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende:

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività in alternanza scuola lavoro (MIUR - Guida operativa ASL, pag. 51);
- la personalità dell'alunno al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- la possibilità di superare, nei tempi e nei modi prestabiliti, le carenze riscontrate per l'ammissione alla classe successiva (OM n. 92/2007);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

OBIETTIVI DI AREA GENERALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

RELIGIONE: Senso della vita e risposta religiosa.

Le religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo. Escatologia cristiana ed opinioni giovanili.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello: ottimo.

LINGUA INGLESE: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di

studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

STORIA: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

MATEMATICA: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 8

OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

INFORMATICA: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

ECONOMIA AZIENDALE: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

ECONOMIA POLITICA: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

DIRITTO: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Diritto	Labruna D..	Ciampi M.G.	Marcucci V.
Economia Aziendale	Di Trolio V.	Di Trolio V.	Di Trolio V
Economia Politica	Labruna D..	Ciampi M.G.	Marcucci V.
Informatica	Stanco M.C.	Stanco M.C.	Stanco M.C.
Lingua e letteratura italiana	Giannini M.	Morrone S.	Morrone S.
Lab. di Informatica ed economia aziendale	Donatiello G.	Spagnoli E.	Spagnoli E.
Lingua straniera (Inglese)	Verderosa I.	Verderosa I.	Verderosa I.
Matematica	Di Conza G.	Di Conza G.	Di Conza G.
Religione	Mattia A.	Mattia A.	Mattia A.
Scienze motorie e sportive	Dell'Angelo P.	Dell'Angelo P.	Dell'Angelo P.
Storia	Giannini M.	Morrone S.	Morrone S.

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Art.15 del d.lgs 62/2017,art.11 O.M. n.45 09.03.2023 e Allegato A; Nota n.4608 del 10/02/2023-indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla Tabella allegato A del Dlgs 62/17 va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti, anche** l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

Parametri per l'assegnazione del punteggio corrispondente ai limiti inferiore o superiore della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo

corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora accerti il rispetto di tre dei cinque parametri sotto indicati:

Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$.

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore

Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.

Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore

Credito formativo documentato.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale, artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite (DM n. 49/2000).

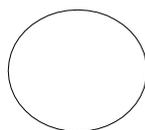
ALLEGATI

- PROGRAMMA SVOLTO DAL SINGOLO DOCENTE
- RELAZIONE FINALE DEL SINGOLO DOCENTE
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE SCRUTINIO FINALE
- TRACCE SIMULAZIONI PROVE DI ESAME DI STATO
- GRIGLIA DI CORREZIONE 1^ PROVA
- GRIGLIA DI CORREZIONE 2^ PROVA
- ALLEGATO A ALL'OM 22 MARZO 2024 n.55- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- PDP

Il Consiglio di Classe

	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.	DELL'ANGELO	PASQUALE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof.	DI CONZA	GERARDO	MATEMATICA	
Prof. ssa	DI TROLIO	VIRGINIA	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof. ssa	MARCUCCI	VALERIA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
Prof. ssa	MATTIA	ANGELINA	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. ssa	MORRONE	SILVANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	
Prof.	SPAGNOLI	EMANUELE	LAB. DI INFORMATICA ED EC. AZIENDALE	
Prof. ssa	STANCO	MARIA CONCETTA	INFORMATICA	
Prof. ssa	VERDEROSA	IMMACOLATA	LINGUA STRANIERA-INGLESE	

Lioni, 11/05/2024



IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. GERVASIO Rocco

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il **Garante per la Protezione dei dati personali** nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”

“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;

“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.